

L'avventura degli azzurri nel rugby

Una battaglia nella tana dei padri della palla ovale per debuttare nel Torneo

Meta, il gol del «quindici» La palla a terra vale 5 punti

Il giocatore porta l'ovale nell'area di meta avversaria e lo poggia a terra controllandolo con una o tutte due le mani o con qualsiasi parte del corpo dalla cintola al collo. Vale 5 punti. In inglese «try» (tentativo) perchè in passato concedeva non punti ma un calcio tra i pali.



Quei placcaggi aria-terra tra i giganti gentiluomini

Alto o basso, è la tipica azione individuale di difesa. Non si può placcare l'avversario senza palla, quando è sospeso per aria, ne placcare dal collo alla testa. L'uomo placcato a terra deve subito lasciare l'ovale. Chiunque è caduto a terra può raccogliere l'ovale solo dopo che si è rialzato.

Foto di Maurizio Brambatti/Ansa



L'inglese Lee Mears placcato da Carlo Festuccia: Italia-Inghilterra al Flaminio a Roma, nel «Sei Nazioni 2008»

→ **Nel tempio inglese** di Twickenham oggi il debutto della squadra italiana per l'edizione 2009

→ **Dopo 14 sconfitte** gli azzurri a Londra cercano di battere i «bianchi» ex campioni del mondo

Sei Nazioni, mischia per tutti L'Italia all'esame-Inghilterra

Comincia la decima sfida del Sei Nazioni per l'Italia, che oggi a Londra va nella tana dei «Tutti bianchi» per ribaltare una storia di schiaffi. E per cominciare bene un torneo che vuole giocare da protagonista.

FRANCO BERLINGHIERI

ROMA
sport@unita.it

È uno dei tornei sportivi più antichi del mondo, ma sarà anche una festa per un milione di spettatori. Tanti ne sono attesi per la sesta edizione del «Sei nazioni» negli stadi di mezza Europa, esauriti da parecchi mesi e spalmati su 15 match da disputare nell'arco di un mese e mezzo, dal 7 febbraio al 21 marzo. Sono previsti numeri da capogiro anche per i telespettatori che supereranno i 300 mi-

lioni nei 150 Paesi collegati. Ormai, sono lontani i tempi eroici e pionieristici nei quali si diceva che il rugby era come un liquore molto forte e che per assaporarne tutto il sapore e l'aroma andava bevuto in piccoli sorsi e tra amici fidati. Oggi, legato al treno del mondo anglosassone, francese ed australe, anche il rugby azzurro fa il pieno di spettatori (circa 8.000 tifosi al seguito per la parti-

ta d'esordio a Londra), audience televisivo e sponsor. È entrato il professionismo e sono cambiate regole ed atteggiamenti ma il rugby conserva, ancora, un sapore d'altri tempi. Resta passione sportiva senza stress per giocatori e tifosi al seguito, sport con poche polemiche ed esasperazioni. Rimane un gioco nel quale come dice Marco Bollesan - uno dei più grandi capitani azzurri - «sicuramen-



Italia

AZZURRI ■ Nel 2008, 4 sconfitte e una sola vittoria in casa (Scozia). Nel torneo dal 2000, in bacheca finora 2 cucchiai di legno.



Inghilterra

ROSA ROSSA ■ Gli inventori del gioco ovale (1871), iridati nel 2003, hanno 1900 club. Alla pari col Galles nelle vittorie del Torneo (35).



Francia

GALLETTI ■ Per club (1683) vicini all'Inghilterra, 282.000 giocatori. Nel «5 Nazioni» dal 1910, hanno vinto 23 titoli, con 8 «Grand Slam».